



BENEVEIN PLUS

CODICE FEDERFARMA 911192300



Indicazioni: Integratore Alimentare di salice bianco, Vitamina C, Vitamina E, miscelati con estratti di piante ricche di Bioflavonoidi e Polifenoli, utile per favorire la funzionalità della circolazione venosa e la regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare.

Confezione: 36 cps da 580 mg.

Posologia: 2 capsule al giorno con acqua

Prezzo: € 19,50

ANALISI MEDIA

	X 2 cps	RDA	X 100gr
Bioflavonoidi di Agrumi	200mg		17,24gr
Salice bianco e.s. 15% salicina	134mg		11,55gr
Vitamina C (Acido ascorbico)	120mg	150%	10,34gr
Betacarotene 10% polvere	7,5mg	150%	0,65gr
Lespedeza capitata e.s. 4%	50mg		4,31gr
Vitis vinifera s. e.s. 5% polif.	50mg		4,31gr
Centella asiatica 3% triterpeni	50mg		4,31gr
Vitamina E adsorbato 50%	20mg	166%	1,72gr
Rusco e.s. 5% in ruscogenine	20mg		1,72gr
Meliloto e.s. 1% in cumarin	20mg		1,72gr
Ananas plv 250 GDU	20mg		1,72gr
Ippocastano e.s. 3% Escina	20mg		1,72gr
Betulla alba e.s. 1% Iperoside	20mg		1,72gr

CONSIDERAZIONI :

Cosa ci ha spinto a ricercare e formulare il Benevein Plus ??

Il continuo contatto con il mondo medico e la nostra continua ricerca, agendo in perfetta sinergia, ha portato a domandarci "ma se il nostro **Benevein** si è rivelato essere già ottimo prodotto mirato ad intervenire in persone sofferenti di disturbi venosi, ed in particolare con problemi di vene varicose, come poter migliorare tale formulazione, allargandone lo spettro di azione a 360 gradi??"

Da qui il pensiero di modificare ed arricchire la formulazione con il **Salice Bianco** ed il **Betacarotene**. Il Salice bianco, un sostituto naturale dell'acido acetilsalicilico che è ingrediente principale della Cardioaspirina. A dosaggi più bassi rispetto i 100 mg di acido acetilsalicilico in essa contenuto riusciamo ad ottenere un prodotto molto meglio tollerato dall'organismo, e la già ricca formulazione del **Benevein**, già da tempo provata, ci permette di offrire un prodotto di sicuro interesse e validità.

Con questa nuova formulazione riusciamo ad integrare, in maniera totalmente naturale, un mix valido ad intervenire nei confronti di:

- *disfunzione venosa* (aiuta a fornire compattezza ed elasticità alle pareti venose);
- *anticoagulante*;
- *disinfiammante*;
- *valido supporto nel contrastare le patologie trattate con la cardioaspirina.*

Conosciamo la Cardioaspirina.

La **CARDIOASPIRINA** è un **INIBITORE** della **AGGREGAZIONE PIASTRINICA**, **ANTICOAGULANTE**. Dal punto di vista chimico-strutturale e funzionale la **CARDIOASPIRINA** è un antinfiammatorio non steroideo (FANS); e in quanto tale deve la sua attività all'inibizione



dell'enzima "ciclossigenasi" e quindi della sintesi delle prostaglandine. Questo meccanismo d'azione è alla base della sua efficacia come antiaggregante piastrinico, ma è anche alla base dell'inibizione di alcune sostanze essenziali nel mantenimento dell'integrità della mucosa gastrica. **Ecco dunque giustificata l'insorgenza di effetti indesiderati a livello gastrointestinale quali dolore e bruciori gastrici, nausea, dispepsia, etc.** Con un'incidenza percentuale decisamente più bassa, e solo in pazienti predisposti, **possono verificarsi anche episodi emorragici gastroenterici.** *Bisogna anche tener conto che la Cardioaspirina va usata con cautela nei pazienti in concomitante terapia con anticoagulanti orali (coumadin, sintrom), in pazienti asmatici ed in quelli ipersensibili ai salicilati. Infine va evitata la contemporanea e/o prolungata somministrazione di altri farmaci antinfiammatori non steroidei (diclofenac, ibuprofene, naprossene, nimesulide, etc.).*

L'acido acetilsalicilico in essa contenuto (100mg) agisce bloccando, all'interno della piastrina, la sintesi del trombossano del tipo A2 a partire dall'acido arachidonico in quanto inibisce in modo irreversibile l'enzima ciclossigenasi che è un enzima chiave nella sintesi delle sostanze chiamate prostaglandine e quindi del trombossano A2. TROMBOSSANO A2 : potente agente aggregante e vasocostrittore (che poi realmente trombossano A2 sta per Alfa2 e il trombossano B2 sta per Beta2). Bisogna dire che l'effetto inibitorio è molto rapido ed efficace in quanto si pensa avvenga nel circolo portale (epatico). La soppressione dell'enzima trombossano A2 sintasi dura per tutta la vita della piastrina, quindi all'incirca 8-10 giorni; per questo periodo viene sospesa l'aggregazione della piastrina in questione. L'acido acetilsalicilico è attualmente impiegato per il trattamento preventivo dell'ischemia cerebrale transitoria e inoltre per ridurre l'incidenza degli infarti del miocardio ricorrenti. E' inoltre efficace nella prevenzione delle riuclusioni dei by-pass aorto-coronarici e nell'angioplastica coronarica percutanea transluminale e riduce la mortalità nei pazienti in fase di post infarto.

In patologie quali la **retinopatia ipertensiva** e l'**ateromasia** è assolutamente razionale l'uso della **CARDIOASPIRINA**. La retinopatia ipertensiva si sviluppa soprattutto in caso di ipertensione essenziale cronica. Nella patogenesi e nel decorso di questa patologia viene a giocare un ruolo purtroppo determinante anche l'arteriosclerosi, che in parole povere si identifica con un ispessimento delle arterie. Per ateromasia si intende quella complessa situazione in cui la formazione diffusa di placche (depositi di grasso, calcio e fibrina) vanno ad ostruire il lume delle nostre arterie, con conseguente riduzione del loro calibro. In entrambe le situazioni subentra poi un altro protagonista, la piastrina, che - quando attivata - aggrega con facilità e rapidità, inducendo un'ulteriore riduzione del lume dei vasi, con il rischio consequenziale di occlusioni e trombi.

Descrizione della funzionalità di alcuni degli altri ingredienti del BENEVEIN PLUS :

Bioflavonoidi di Agrumi: Furono scoperti dallo scienziato ungherese Albert Szent-Gyorgyi, lo scopritore della vitamina C (premio Nobel nel 1937), il quale osservò che i bioflavonoidi hanno un effetto sinergico con la vitamina C, e hanno grande importanza nel rafforzare i vasi sanguigni, soprattutto i capillari. I bioflavonoidi aumentano la resistenza dei capillari e regolano la loro permeabilità, sono essenziali per la protezione dall'ossidazione della **vitamina C**, proteggono dalle emorragie e dalle rotture dei capillari, svolgono attività antivirale e anticancerogena; l'azione più marcata si ha contro i virus della poliomielite, dell'epatite A e B, dell'influenza e dell' HIV. Un altro vantaggio dei bioflavonoidi è che sono innocui, e che non interferiscono con la capacità di coagulazione del sangue, quando è opportuna per la rimarginazione di ferite. Essi restituiscono la normale resistenza alle pareti dei capillari, senza provocare un "ispessimento" del sangue: i bioflavonoidi sono cioè dei normalizzatori del flusso sanguigno nei capillari e nelle vene.

Tra i fattori antagonisti dei bioflavonoidi, ci sono il fumo, lo stress, l'aspirina, il cortisone, gli antibiotici, il caffè, mentre il loro assorbimento è migliorato dalla vitamina C, dal calcio e dal magnesio. Le proprietà di assorbimento e deposito dei bioflavonoidi sono molto simili a quelle



della vitamina C. Essi vengono prontamente assorbiti dal tratto intestinale e immessi nella corrente sanguigna. Quantità in eccesso vengono eliminate attraverso le urine e la traspirazione. I bioflavonoidi sono sostanze antinfiammatorie, esplicano azione antispasmodica e immunomodulante, sono utili per rafforzare i capillari; si sono rivelati efficaci nel trattamento della fragilità capillare, e si è riscontrato che riducono al minimo le contusioni che si verificano negli sport da contatto, nelle persone predisposte agli ematomi ed in quelle ipertese.

Salice bianco : (Salix alba L). La corteccia del Salice bianco possiede dei derivati salicilici, soprattutto il Salicoside, che ha le medesime proprietà dell'aspirina, senza dividerne gli effetti collaterali. **Principi attivi**: salicina, tannino - **Proprietà**: Il salice bianco possiede l'azione antiperetica e antireumatica caratteristica dell'acido salicilico e dei suoi derivati, azione dovuta alla presenza di salicina. Leclerc (1913) riferì buoni risultati nell'attenuazione dei sintomi dolorosi e la scomparsa delle turbe nervose che ne conseguono.

Vitamina C : Una riserva importante si trova nelle ghiandole surrenali e nei momenti di maggior tensione s'impoverisce notevolmente, nei momenti di stress le surrenali rilasciano epinefrina e norepinefrina. Aumenta la resistenza dell'organismo, rafforza la funzione dei fagociti, aumenta la produzione di anticorpi, stimola la sintesi di interferone, la biosintesi della carnitina, anticolesterolo, antistress, distrugge i radicali liberi ossigenati, il radicale ossidrilico, il radicale superossido, il radicale di ossigeno, partecipa ai processi di respirazione cellulare, interviene nello sviluppo dei fibroblasti, nella sintesi del collagene, nella formazione degli ormoni surrenali, favorisce l'assorbimento del ferro (in dosi di 200-500 mg) incrementando il tasso di emoglobina, zinco, calcio, magnesio, etc., contrasta gli effetti tossici della nicotina, del benzoato, dei composti azotati, dei citotossici, delle radiazioni ionizzanti, inattiva le tossine batteriche, interviene nel trasporto dell'ossigeno e degli elettroni, indispensabile per le attività vitali di tutte le cellule, indispensabile per la produzione di energia soprattutto muscolare, previene l'accumulo di istamina (responsabile di allergie), modula le prostaglandine (mediatori dei processi infiammatori), previene la degenerazione cellulare (fra cui il processo di invecchiamento), previene i danni provocati dal formolo, protegge occhio e polmone, converte cistina (da origine alimentare) in cisteina, etc. etc. Una sua funzione molto importante è quella di mantenere in attività il collagene, una proteina necessaria per la formazione del tessuto connettivo della pelle, dei legamenti e delle ossa. Rigenera la vitamina E. Agisce contro OH⁻, O₂⁻. La capacità dell'organismo di assorbire la vitamina C viene ridotta dal fumo, dallo stress, dalla febbre alta o dall'inalazione di gas derivati dalla combustione del petrolio.

Betacarotene : è un precursore della vitamina A e si trova in natura in molti prodotti tra cui la carota. Neutralizza anche molti dei danni del fumo di sigaretta. E' una sostanza simile agli ormoni femminili. Il **Beta Carotene è necessario** per la corretta crescita e riparazione dei tessuti corporei; aiuta a mantenere pelle liscia e morbida e sana; **aiuta a proteggere** le mucose della bocca, del naso, della gola e dei polmoni, riducendo così la suscettibilità alle infezioni; **protegge contro** gli agenti inquinanti (azione antiossidante contro gli effetti nocivi dei radicali liberi); contrasta la cecità notturna e la vista debole, ed è **quindi fondamentale per una buona vista**; e aiuta nella formazione di ossa e denti. L'attuale **ricerca medica** dimostra che i cibi ricchi di Beta Carotene aiutano a **ridurre i rischi di tumore ai polmoni** (soprattutto nei **fumatori** che 'bruciano' letteralmente molta vitamina A) e certi cancri della cavità orale. A differenza della Vitamina A estratta dall'olio di fegato di pesce, il Beta Carotene non è tossico. Il suo uso riduce l'incidenza dei tumori e delle malattie cardiovascolari.

Lespedeza capitata : pianta dalle proprietà diuretiche (osmotiche e dechloruranti), ipocolesterolemizzanti e capillarotrope. Utile nei trattamenti dietetici per la sua funzione di epatoprotettore, coleretico, antidislipidemico e vasoprotettore.

Centella asiatica : stimolante del sistema nervoso centrale, nota soprattutto per le sue proprietà antivaricose, cicatrizzanti, antinfiammatorie e anticellulitiche. Indicata nelle varici, nelle emorroidi, nelle alterazioni del trofismo cutaneo, strie rube, nella cellulite edematosa, ritardi di cicatrizzazione e malattie del collagene. Tonifica e ripara il tessuto connettivo permettendo la cicatrizzazione di vecchie smagliature, evitando la formazione di nuove durante il dimagrimento.



Ruscus Aculeatus: é considerato uno dei migliori diuretici e vasoprotettori naturali. Stimola la funzionalità renale e ha proprietà depurative, astringenti, anticellulitiche, antiedemigene antinfiammatorie e venotrofiche. Riduce la permeabilità capillare e la vasodilatazione venosa favorendo un maggior flusso linfatico. Indicato nel soggetto obeso con tendenza alla ritenzione idrica, agli edemi, alle varicosità degli arti inferiori ed alla idrolipopessia localizzata. Aumenta la resistenza capillare.

Meliloto : (Melilotus officinalis) contiene cumarina e flavoni. L'azione si esercita principalmente sulle vene; l'impiego interno si ha nei casi di vene varicose e di tromboflebite. Il meliloto contiene la cumarina. Di per sé essa non agisce come anticoagulante, però nei processi di fermentazione si trasforma in dicumarolo, a forte azione anticoagulante, che agisce come antagonista della vitamina K. Così è chiaro anche che Melilotus stesso non influenza la coagulazione del sangue; esso agisce piuttosto sulle pareti delle vene, aumentando la permeabilità, e comportandosi quindi come l'escina. Ne deriva necessariamente lo stesso campo di indicazione, principalmente nelle malattie delle vene e nei disturbi provocati dalle vene varicose. In questa azione i flavoni hanno un ruolo complementare.

Ananas Sativa : contiene la bromelina, un enzima proteolitico sulfidrico, con le caratteristiche chimiche della pepsina, atte ad accelerare la digestione delle proteine. Utile nelle diete dimagranti, come antiedemigene nella cellulite, disintossicante e diuretico.

Betulla Alba : ha proprietà diuretiche, antiinfiammatorie, anticellulitiche e depurative. Indicata nella ritenzione idrica, iperuricemia, iperazotemia e litiasi urinaria. Protegge l'epitelio renale riducendo l'escrezione di albumina. Dissolve i noduli cellulitici sottocutanei favorendo l'eliminazione del ristagno di acqua e di cataboliti, responsabili in parte della formazione dei caratteristici noduli. Blando coleretico e sudorifero.

Ippocastano : Dai semi vengono estratti principi che prevengono la trombosi. L' Ippocastano presenta un particolare tropismo verso il sistema venoso, linfatico e la corteccia surrenale: l'azione farmacologica manifestata risulta dalla sinergia tra escina, esculina e frazione flavonolica. **1) Azione vasocostrittrice:** l'escina agisce come un potente vasocostrittore periferico senza indurre ipertensione ma aumentando la diuresi con escrezione di sodio e cloruri. Grazie all'aumento del tono venoso, le varici dilatate e tortuose si restringono e il loro percorso tende a distendersi. **2) Azione sul microcircolo:** l'escina è in grado di diminuire sia il numero che il diametro dei "pori" delle pareti capillari arteriose riducendo il passaggio di liquidi dal capillare ai tessuti (essudazione). Rimane invece inalterato il riassorbimento di liquidi attraverso i capillari venosi manifestando così un drenaggio del liquido edematoso. Vengono così riassorbiti anche i metaboliti tossici capaci di generare dolore locale. L'azione dell'escina è sinergizzata dall'azione vitaminica P dei glicosidi flavonolici presenti: il loro effetto capillarotropo si manifesta con una riduzione della permeabilità e della fragilità capillare. **3) Azione antiinfiammatoria-antiedemigena:** nella corteccia surrenale l'escina viene trasformata in una sostanza ad attività similcorticoide svolgendo una notevole azione riparatrice in edemi ed ematomi di origine traumatica o allergica.

*Non si intende far usare le nozioni contenute in queste pagine per scopi diagnostici o prescrittivi.
Per qualsiasi trattamento o diagnosi di malattia, rivolgetevi ad un medico competente.*

A cura dell'Ufficio Stampa **ARCADIA®**